



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

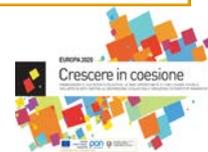
COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



Regione Puglia



Unione Europea
Fondo Europeo
Sviluppo Regionale



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ELENA DI SAVOIA - PIERO CALAMANDREI"

ISTITUTO TECNICO STATALE TECNOLOGICO ECONOMICO

CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE SANITARIE - AMBIENTALI - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISMO

Prot. n. 4002/C44

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

"Ambienti per l'apprendimento"

FESR 2007 - 2013 - 2007IT161PO004 - Obiettivo operativo E

"Potenziare gli ambienti per l'autoformazione e la formazione degli insegnanti e del personale della scuola"

Obiettivo specifico E.1

"Realizzazione di ambienti dedicati e per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche per la ricerca didattica degli istituti"

Oggetto: PON-E1-FESR-2014-1119 - "Ambienti di Formazione e studio dei Docenti"
Sede Elena di Savoia - Procedura di affidamento RdO MePA con
aggiudicazione all'offerta economica più vantaggiosa – Disciplina di Gara

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss. mm. ii.;

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss. mm. ii.;

VISTO l'art. 125 del D.Lgs 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO i seguenti Regolamenti (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro



Regione Puglia



Unione Europea
Fondo Europeo
Sviluppo Regionale



di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria; n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo Sociale Europeo; n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione; n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

VISTO il PON FESR “Ambienti per l'Apprendimento” (PON - FESR - 2007 IT 16 1 PO004), di titolarità del MIUR, approvato con Decisione n. C 3878/2007 del 7 agosto 2007;

VISTE Le “Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle Iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013”;

VISTO il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006 e delle procedure comparative, ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001, adottato con delibera n. 215/3 del 14/2/2014;

VISTI i Bandi/Avvisi per la presentazione dei progetti prodotti dall'Autorità di Gestione nelle annualità 2007 (Prot. 872 del 01/08/2007), 2008 (prot. 8124 del 15/07/2008), 2009 (Prot. 2096 del 03/04/2009), 2010 (Prot. 3760 del 31/03/2010), 2011 (Prot. 4462/2011);

VISTO la Circolare 36 del 22/10/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Legge n. 122 del 30/07/2010;

VISTO la Circolare 5683 del 20/04/2011 - I Circolare straordinaria in accordo con le Regioni dell'Obiettivo Convergenza;

VISTO la Circolare 6693 del 18/04/2012 - II Circolare straordinaria in accordo con le Regioni dell'Obiettivo Convergenza;

VISTO la Circolare 1261 del 29/01/2013 - Chiarimenti procedura di gara;

VISTO la Circolare 10566 del 04/07/2012 “Istruzioni ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 603/73 - Segnalazione ad Equitalia - Intervento sostitutivo delle Istituzioni Scolastiche in qualità di stazioni appaltanti, in caso di inadempienza dei contraenti rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento o rispetto agli obblighi contributivi, accertata in fase di liquidazione di SAL o di fatture”;

VISTO la Circolare 9605 del 27/09/2013 “Comunicazione aggiornamento normativo”;

VISTO la Circolare 13485 del 23/12/2013 “Accelerazione utilizzo dei Fondi Strutturali”;

VISTO la Circolare 1406 del 13/02/2014 “Procedure selettive per l'attuazione dei progetti beneficiari dei programmi operativi cofinanziati con fondi strutturali europei – Sintesi delle note di chiarimenti e indicazioni rese dall'Autorità di Gestione”;

VISTO la Circolare 1407 del 13/02/2014 “Domande ricorrenti (FAQ) e indicazioni operative per la prevenzione di possibili errori negli adempimenti amministrativi e contabili di gestione dei progetti”;

VISTO la Circolare 1408 del 13/02/2014 “Quadro di sintesi dei principali obblighi di pubblicità, trasparenza e comunicazione connessi all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture per le Istituzioni Scolastiche”;

VISTO l'Avviso AOODGAI/1858 del 28/2/2014 - PON “Ambienti per l'Apprendimento” FESR 2007 - 2013 - 2007 IT 161 PO 004. Asse II – “Qualità degli ambienti scolastici” – Obiettivo



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

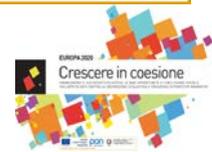
COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



Regione Puglia



Unione Europea
Fondo Europeo
Sviluppo Regionale



Operativo E “Potenziare gli ambienti per l’autoformazione e la formazione degli insegnanti e del personale della scuola” - Obiettivo Specifico E.1 “Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l’arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti”;

VISTO la delibera del Collegio dei Docenti n. 1 del 11/03/2014 con cui è stato approvato il predetto progetto, inserendolo a pieno titolo nel POF di Istituto;

VISTO la comunicazione del MIUR, prot. n. AOODGAI/4266 del 20 maggio 2014, di autorizzazione ad attuare il Progetto;

VISTO la nota Prot. n. AOODRPU/5822 dell’USR Puglia del 29/5/2014;

VISTO la nota MIUR – Ufficio IV prot. AOODGAI/5517 del 17/06/2014 recante indicazioni e chiarimenti per l’accelerazione di spesa dei progetti autorizzati a valere sulla circolare prot. n. AOODGAI/1858 del 28 febbraio 2014;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2014;

VISTO il provvedimento di assunzione al P.A. e. f. 2014, del predetto finanziamento del Progetto E1FESR20141119;

RILEVATA l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziario, le procedure comparative ai sensi dell’art. 34 del D.I. 44/2001 per l’acquisizione delle dotazioni tecnologiche e dei servizi connessi all’attuazione del progetto finanziato;

CONSIDERATA la scadenza del progetto entro il 30 ottobre 2014.

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si dispone l’avvio delle procedure comparative ai sensi dell’art. 34 del D.I. 44/2001 per l’acquisizione delle dotazioni tecnologiche e dei servizi connessi all’attuazione del progetto finanziato.

Art. 3

L’importo di spesa per la fornitura di cui all’art. 2 è di € 13.555,00 (Euro Tredicimilacinquecentocinquantacinque /00), IVA inclusa.

Art. 4

La fornitura richiesta, inclusi installazione e collaudo, dovrà essere realizzata entro e non oltre il 25/10/2014.

Art. 5

Il criterio di scelta del contraente è quello dell’offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, secondo i criteri stabiliti nel disciplinare.

Art. 6

Ai sensi dell’art. 125 comma 2 e dell’art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell’art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, Prof. Gaetano SCOTTO.

Art. 7

La procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite RdO sul mercato Elettronico.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



Regione Puglia



Unione Europea
Fondo Europeo
Sviluppo Regionale



DISCIPLINARE DELLA RDO n. 594701

Progetto d'Istituto E-1-FESR-2014-1219

CIG: Z0D1035AF7

CUP: I92G14000150007

PREMESSA

Nell'ambito del PON FESR Ambienti per l'apprendimento - Obiettivo/Azione, a seguito dell'autorizzazione del MIUR prot. n. AOODGAI/4266 del 20 maggio 2014, di autorizzazione ad attuare il Progetto, si intende affidare in economia, secondo la disciplina delle procedure comparative ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001, la realizzazione del citato progetto riguardante la fornitura e l'installazione di attrezzature e strumentazioni tecnico-informatiche come da matrice acquisti relativa al Progetto d'Istituto.

La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare.

Codesta impresa, ove interessata, è invitata a presentare la propria migliore offerta tecnico - economica per la realizzazione dell'attività in oggetto entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 29 settembre 2014.

Le offerte tecnico economiche, o le eventuali comunicazioni di mancato interesse a partecipare alla procedura, dovranno essere trasmesse unicamente attraverso il sistema.

Si prega di voler comunicare anche all'indirizzo email bais04900r@pec.istruzione.it il mancato interesse a partecipare all'indicata procedura.

La presente procedura, promossa dall'Istituto Statale di Istruzione Superiore Elena di Savoia - Piero Calamandrei di Bari, per l'acquisto di strumentazioni tecnico informatiche e dei relativi servizi connessi, avviene mediante "richiesta di offerta" (RdO da ora innanzi) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A., MEPA, per i bandi: ICT2009 e OFFICE103.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della RdO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura di attrezzature, sarà cura dei fornitori invitati prevedere ogni accessorio ed intervento indispensabile al corretto funzionamento dei materiali forniti nonché alla loro integrazione con gli impianti tecnologici e le attrezzature preesistenti nell'Istituto, in sintonia con gli scopi del progetto stesso. Pertanto, è opportuno che le ditte invitate a partecipare alla gara effettuino un sopralluogo presso le sedi interessate alla fornitura/installazione al fine di prendere visione di tutte le condizioni al contorno della fornitura. Il sopralluogo dovrà essere richiesto e concordato con il Responsabile del Procedimento inoltrando via email la richiesta all'indirizzo di posta certificata della scuola; al termine verrà rilasciata un'apposita attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere allegata all'offerta.

Le attrezzature richieste sono quelle inserite nel Capitolato Tecnico della presente RdO inserito a sistema.

Importo a base d'asta:



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

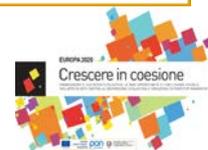
COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



Regione Puglia



Unione Europea
Fondo Europeo
Sviluppo Regionale



€13.555,00 (EURO Tredicimilacinquecentocinquantacinque/00), IVA inclusa.

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10, del D.Lgs n.163/06, è il Dirigente Scolastico, Prof. Gaetano SCOTTO

Il contratto avrà come oggetto la fornitura delle attrezzature nonché la prestazione dei servizi di manutenzione ed assistenza per la durata minima di 24 (ventiquattro) mesi, dalla data di accettazione della fornitura, così come previsto al successivo paragrafo 10 punto 3.

1. OGGETTO DELLA GARA

Il presente disciplinare ha per oggetto:

- la fornitura di attrezzature nuove di fabbrica descritte nell'allegato tecnico inserito a sistema;
- l'installazione ed il collaudo delle attrezzature;
- l'addestramento del personale della scuola all'uso delle stesse.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla presente gara i soggetti che avranno ricevuto invito tramite MEPA secondo le modalità previste dalla presente RdO e abilitati al mercato elettronico per i bandi ICT 2009 e OFFICE 103.

2.1. Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

L'istituzione scolastica informa che i dati forniti dai concorrenti per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale

successiva stipula del contratto, saranno trattati in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Per il trattamento dei dati presso l'istituzione scolastica è stato individuato quale responsabile il dirigente scolastico, prof. Gaetano Scotto.

3. INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre

2010 n. 187 si comunica che il CIG del lotto unico è Z0D1035AF7. In particolare, si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche contratti sottoscritti tra le parti.

4. SICUREZZA

- Oneri della sicurezza (art. 87, comma 4, del D.lgs. n. 163/2006).

Per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal

concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza.

Se i costi di cui al precedente periodo sono superiori a zero, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del D.lgs. n. 163/2006.

- DUVRI



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



Regione Puglia



Unione Europea
Fondo Europeo
Sviluppo Regionale



Valutazione dei Rischi (Duvri) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. N. 626/1994, e art. 86, commi 3 - bis e 3 - ter, del D.Lgs n. 163/2006.

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come di recente modificato dalla legge n. 123/2007, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

- Servizio di trasporto e consegna: consegna delle apparecchiature presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica
- Servizio di montaggio: montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.
- Collaudo.
- Servizio di asporto imballaggi: il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- presenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola.

5. LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso le sedi dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore Elena di Savoia – Piero Calamandrei di Bari. Ed in particolare:

- I.T.S: Elena di Savoia – via Caldarola – 70126 Bari

Si precisa che qualsiasi omissione anche solo formale di tutte o di alcune delle norme previste dalla presente lettera di invito, con particolare riferimento alle cause di non ammissione o di esclusione della gara, sono considerate dalla Stazione Appaltante causa inderogabile di esclusione o di non ammissione.

Trascorso il termine per la presentazione dell'offerta non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



Regione Puglia



Unione Europea
Fondo Europeo
Sviluppo Regionale



6. MODALITÀ E ULTERIORI CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

6.1. Documenti richiesti in relazione all'oggetto della fornitura, a pena di esclusione:

DICHIARAZIONE N. 1

L'offerta dovrà contenere, oltre a quanto previsto nel Capitolato tecnico della presente RDO, a pena di esclusione, la dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, dalla quale risultino:

- l'impegno del concorrente a nominare un Referente/Responsabile tecnico del servizio; tale figura dovrà essere garantita per tutta la durata del contratto ed il successivo periodo di garanzia e dovrà svolgere le seguenti attività:
 - supervisione e coordinamento delle attività di fornitura;
 - implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
 - risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte dell'Istituzione Scolastica;
- l'attestazione circa la presenza obbligatoria delle marcature CE e delle certificazioni richieste nel Capitolato Tecnico;
- l'impegno del concorrente ad effettuare la consegna, l'installazione ed il collaudo entro il termine disposto dal presente Disciplinare
- l'indicazione dei propri recapiti: email, telefono cellulare, telefono fisso.

6.2. Modalità di presentazione dell'offerta a pena di esclusione

Il fornitore, inoltre, per poter partecipare alla presente RDO dovrà, a pena di esclusione:

- allegare all'offerta, attraverso il sistema, i documenti richiesti dalla RDO firmati digitalmente dal legale rappresentante;
- firmare digitalmente la proposta da inserire a sistema;
- allegare l'offerta tecnica con le caratteristiche dettagliate firmandola digitalmente.

6.3. Cause di esclusione

Saranno escluse le offerte che, sebbene presentate regolarmente a sistema entro i termini previsti, si presentino:

- difformi rispetto alle caratteristiche tecniche richieste nel capitolato;
- prive di marche (ove esistenti) e relativa documentazione (schede tecniche).

6.4. Garanzie richieste all'affidatario del contratto Art. 334 Comma 1, lettera B) del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento Appalti)

La stazione appaltante, in conformità con il Parere AG n. 21/2012 dell'Autorità di Vigilanza, che ha ammesso l'applicabilità dell'istituto del c.d. "esonero dalla cauzione" definitiva previsto dall'art. 54, comma 8, del Regio Decreto n. 827/1924 (Regolamento di contabilità generale dello Stato), avendo optato per le procedure comparative ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001 e avendo selezionato le aziende tra quelle regolarmente registrate presso il MEPA e di notoria solidità economica e finanziaria, si riserva la facoltà di prescindere dal richiedere una cauzione a garanzia dell'esecuzione del contratto d'appalto per una somma pari al 10% dell'importo posto a base d'asta, secondo le modalità previste dalla legge. L'Amministrazione comunicherà all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, se intende richiedere la cauzione definitiva.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

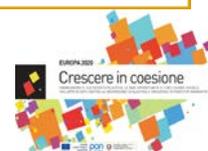
COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



Regione Puglia



Unione Europea
Fondo Europeo
Sviluppo Regionale



7. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La modalità di aggiudicazione della RdO è quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico.

Le ditte concorrenti devono presentare ognuna la migliore offerta avente per oggetto la fornitura, l'installazione e la messa in esercizio di attrezzature, beni e apparecchiature nuove di fabbrica descritte nell'Allegato Tecnico.

La gara sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con riferimento ai seguenti criteri:

1	Punteggio economico con attribuzione automatica sul valore complessivo offerto, secondo la formula "Lineare alla migliore offerta (interdipendente)" come da sistema	Fino a Punti 50
2	Punteggio tecnico con attribuzione da parte della Commissione	Fino a Punti 50 secondo i criteri seguenti
2.1	Estensione della Garanzia oltre i 24 mesi	Fino a Punti 15
2.2	Attestazione di avvenuto sopralluogo	Punti 5
2.3	Offerta di servizi e/o prodotti aggiuntivi, purchè coerenti con l'oggetto della fornitura, e/o caratteristiche migliorative della fornitura ad insindacabile giudizio della commissione	Fino a Punti 15
2.4	Corso di formazione rivolto al personale scolastico con riferimento all'uso integrato delle apparecchiature nell'ambito dell'organizzazione dell'aula come "laboratorio", alla durata del corso e al numero degli incontri	Fino a Punti 10
2.5	Pregresse forniture aventi pari oggetto ad altre Amministrazioni ed Enti Pubblici ed in particolare a codesto Istituto	Fino a Punti 5

A parità di punteggio la gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà prodotto l'offerta economica complessiva più bassa, rispetto all'importo a base d'asta. In caso di ulteriore parità si procederà nell'ordine degli elementi di valutazione come indicati in tabella, prendendo in considerazione il punteggio attribuito.

L'offerta economica complessiva sarà calcolata sommando le offerte dei singoli articoli di cui all'Allegato, che dovranno essere obbligatoriamente indicate.

Al fine di valutare l'acquisto di ulteriori prodotti con le eventuali economie risultanti, il concorrente dovrà specificare, per ogni singolo articolo richiesto, il costo unitario comprensivo di IVA.

La ditta aggiudicataria al termine della fornitura dovrà consegnare all'istituzione scolastica i manuali in originale per l'uso delle attrezzature, preferibilmente in lingua italiana.

Si precisa che in ogni caso lo scrivente Punto Ordinate si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui non dovesse ritenere congrua l'offerta o ancora per nuove o mutate esigenze, senza dover motivare la decisione e nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

Nei limiti previsti dalla Legge, l'istituzione scolastica, sulla base della disponibilità finanziaria o per altre cause, può chiedere *l'integrazione della fornitura ovvero la modifica delle quantità previste inizialmente* sulla base dei prezzi unitari offerti.

L'istituzione scolastica non è tenuta a corrispondere compenso alcuno per qualsiasi titolo o ragione alle ditte per le offerte presentate.

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato. Non sono ammesse offerte economiche cumulative.

E' altresì facoltà del punto ordinante procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

7.1. Qualità dei materiali

Il materiale della fornitura dovrà essere di marca e conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato.

Tutto il materiale hardware e le apparecchiature dovranno essere di case costruttrici ben note sul mercato nazionale e/o internazionale. Il software fornito deve essere certificato come autentico.

Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche diverse da quelle previste. Lo scrivente Punto Ordinante si riserva di accettare materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche diverse da quelle previste, purché migliorative. Eventuali riferimenti a dispositivi riconducibili a marchi noti devono essere considerati unicamente a titolo di esempio e per individuare le caratteristiche minime ed essenziali necessarie all'Istituto scolastico. L'Istituzione Scolastica si riserva la possibilità di effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporre la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui questo istituto, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quanto descritto nel capitolato.

Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta e possedere le seguenti certificazioni:

- Certificazione ISO 9000/9001 del produttore rilasciata da enti accreditati;
- Certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica;
- Certificazione EN 60950 e EN 55022 con marcatura CE apposta sull'apparecchiatura o sul materiale. È ammessa l'apposizione del marchio CE sui documenti allegati al prodotto solo qualora ne sia impossibile l'apposizione diretta sul componente.

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che la scuola si riserva la facoltà di richiedere la prova tecnica di parte/tutti i materiali offerti. Nei confronti del concorrente che abbia presentato, nei modi e termini descritti nella presente gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato di cui all'Allegato Tecnico, la migliore offerta valida, nella fase di verifica delle offerte, l'amministrazione, si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nella documentazione di offerta tecnica, in merito alle caratteristiche delle apparecchiature offerte.

8. RISOLUZIONE E RECESSO

L'ipotesi di ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc. senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva, l'esecuzione in danno.

E' fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggiore danno subito dalla Istituzione scolastica.

9. ULTERIORI ADEMPIMENTI

La documentazione richiesta dovrà essere caricata a sistema se previsto; altra eventuale documentazione dovrà essere inviata presso la casella di posta elettronica certificata bais03900r@pec.istruzione.it.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

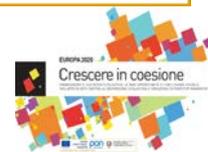
COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



Regione Puglia



Unione Europea
Fondo Europeo
Sviluppo Regionale



Ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Punto Ordinate procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Al fine di consentire all'Istituzione Scolastica Punto Ordinate la verifica dei requisiti di ordine generale, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, il fornitore aggiudicatario dovrà produrre idonea dichiarazione attestante la mancanza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

10. CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

La ditta aggiudicataria è l'unica responsabile della perfetta installazione ed entrata in esercizio delle attrezzature. Le attività di consegna e installazione, che restano a carico della ditta aggiudicataria, includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, cablaggio, configurazione di tutte le tecnologie acquistate in rete ove lo prevedano, asporto degli imballaggi. Il cablaggio deve essere effettuato secondo le normative vigenti, in modo da garantire la sicurezza degli utenti.

Tali attività dovranno essere effettuate da personale addestrato e qualificato. L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura. Pertanto non sono ammesse ipotesi di cessione o subappalto.

Sono a carico della Ditta, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi gli oneri, appreso descritti a mero titolo esemplificativo e non esaustivo e se applicabili in relazione alla particolarità della fornitura, relativi:

- alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della fornitura e dei servizi accessori, nonché ai connessi oneri assicurativi;
- allo sgombero e all'asporto, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui, ivi compresi quelli di imballaggio, in conformità alle norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti.

La Ditta dichiara di garantire i ricambi per almeno n° 5 (cinque) anni.

La consegna, l'installazione e il collaudo delle apparecchiature devono avvenire entro il 25/10/2014 onde poter effettuare la certificazione di spesa entro la scadenza assegnata del 15 novembre 2014.

Addestramento del personale per l'utilizzo dell'hardware e del software.

La ditta aggiudicataria provvederà all'addestramento del personale della scuola (gruppo docenti e assistenti tecnici) consistente nell'erogazione di almeno 6 ore di training (3 ore per ogni sede) sulle modalità di avvio, funzionamento, utilizzo e primi interventi di manutenzione dell'hardware e del software della dotazione, secondo i procedimenti e le cautele per la sicurezza del personale ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

L'attività di formazione può essere erogata, in accordo tra le parti, non contestualmente all'installazione e dovrà essere effettuata da personale in possesso di certificazioni di carattere formativo riconosciute dal MIUR o titoli specifici rilasciati da enti universitari italiani.

Manutenzione e assistenza

Garanzia onsite, inclusiva di assistenza e manutenzione con decorrenza dalla "data di collaudo positivo" della fornitura e con intervento in loco, della durata minima di 24 (ventiquattro) mesi.



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



Regione Puglia



Unione Europea
Fondo Europeo
Sviluppo Regionale



La garanzia si riferisce al perfetto funzionamento di tutto il materiale fornito ed installato. La garanzia si intende a copertura totale dei costi di prestazione professionale, ricambi, trasporto e spese di viaggio e soggiorno, per il predetto periodo minimo di n° 24 mesi. Restano esclusi dalla garanzia i materiali di consumo ed i danni per cause non dipendenti dalla qualità della fornitura quali eventi atmosferici, incendio, furto, dolo.

La ditta ha l'obbligo di provvedere all'assistenza gratuita on - site, con intervento entro il giorno lavorativo successivo alla chiamata, provvedendo a proprie cura e spese alle riparazioni e/o sostituzioni di quelle parti che dovessero rivelarsi difettose durante il periodo di garanzia.

Tutte le componenti risultate difettose dovranno essere sostituite con le corrispondenti originali della casa costruttrice e dovranno essere eseguiti tutti gli interventi necessari al ripristino dell'operatività delle apparecchiature.

Nel caso in cui il ripristino della funzionalità richieda tempi superiori ai cinque giorni lavorativi dalla chiamata, la ditta dovrà sostituire l'apparecchiatura in riparazione, per tutto il tempo necessario a riattivarla, con un'altra di pari caratteristiche e valore.

Dal primo giorno lavorativo successivo alla data della firma del contratto, il Fornitore dovrà garantire, unitamente alla nomina del referente/responsabile tecnico del servizio, come previsto nel Disciplinare, la disponibilità dei propri recapiti telefonici e di posta elettronica.

Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi, dalle ore 9,00 alle ore 17,00.

10.1. Consegna e Installazione

Effettuate le verifiche da parte dell'Istituzione Scolastica dei requisiti e delle documentazioni richieste nel bando, si procederà alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria.

Il tempo ultimo previsto per la consegna e installazione delle apparecchiature ordinate è il 25/10/2014. Il mancato rispetto di quanto temporalmente stabilito può essere causa di rescissione del contratto e risarcimento del danno nella misura di € 1.000,00 (Euro mille/00); è fatta salva la facoltà della scuola di rivalersi nei confronti della ditta aggiudicataria nel caso in cui il ritardo causi la perdita del finanziamento.

10.2. Collaudo dei prodotti

All'atto della consegna e della verifica di consistenza delle apparecchiature, nonché dopo l'installazione e il montaggio, presso l'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, il Fornitore dovrà redigere un verbale di collaudo in contraddittorio con l'Istituzione Scolastica.

Il collaudo ha per oggetto la verifica dell'idoneità degli articoli alle funzioni di cui alla documentazione tecnica ed al manuale d'uso nonché la corrispondenza degli stessi articoli alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e nel Capitolato di cui all'Allegato Tecnico.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, la data del verbale varrà come Data di Accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà sostituire entro 2 (due) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.



Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Punto Ordinante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

Il collaudo positivo non esonera la Ditta per eventuali difetti o mancanze non emersi in fase di collaudo ma successivamente accertati.

10.3. Durata

1) Il contratto di fornitura avente ad oggetto la fornitura di attrezzature informatiche ha durata minima di 24 (ventiquattro) mesi ovvero la diversa durata offerta per il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia quale requisito migliorativo, decorrenti dalla data di accettazione della fornitura coincidente con la data di esito positivo del collaudo effettuato.

2) Il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia ha una durata pari ad almeno 24 (ventiquattro) mesi in modalità onsite.

10.4. Penali

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituzione scolastica, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale dello 0,50%, al giorno, dell'importo contrattuale fino ad un massimo del 10%.

L'amministrazione appaltante si riserva comunque di rivalersi sul fornitore per tutti i danni subiti, anche per l'eventuale perdita del finanziamento per causa o colpa del fornitore.

10.5. Definizione delle Controversie

Il Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso. Le disposizioni di riferimento sono l'art. 1 lett. b) della Parte II della Tariffa all. A e art. 10 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

Qualsiasi controversia relativa alla interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, è devoluta alla competenza del foro di cui all'art. 1 comma 1, art. 5 comma 1, art. 43 commi 1, 3, 4 e 5 del R.D.30.10.1933 n° 611 e art. 10 della Legge 03.04.1979 n° 103, nella fattispecie, quello istituito presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari.

10.6. Corrispettivo e Fatturazione

Il progetto in parola è finanziato per il 35% da una quota comunitaria a carico del FESR e per il restante 65% da una quota nazionale a carico dell'IGRUE (Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'U.E.).

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in funzione dei finanziamenti accreditati dal Ministero a questo Istituto. In particolare, sarà effettuato dopo l'avvenuto positivo collaudo ed entro 30 gg. dall'accREDITAMENTO alla scuola dei finanziamenti previsti, senza alcun onere aggiuntivo per l'istituto quali, a titolo di esempio, interessi e altri oneri finanziari.

Bari, 17/09/2014

Il Dirigente Scolastico
Prof. Gaetano Scotto